REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Sezione Istruzione e Università

Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio**
Tipo materia	**ISTRUZIONE**
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**art. 2**
Tipologia	**Indizione Avviso**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00368 del 19/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 162

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 162/DIR/2026/00388

OGGETTO: Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico.

Il giorno 19/05/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche e integrazioni, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0””, che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l’articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) “Codice in materia di protezione dei dati personali” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la D.G.R. n. 104 del 17/02/2026 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio e l’accordo sottoscritto in data 02.12.2025, prevedendo l’accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015;

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell’Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte dell’Ufficio Centrale del Bilancio il 10 novembre 2025 con il visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre con il visto n. 2226, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 di cui all’articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63. Ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno scolastico 2025/2026, , è stata stanziata la somma di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila / 00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell’Istruzione e del Merito, finalizzati all’erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
- la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l’anno scolastico 2025-2026, pari all'importo di € 2.585.295,24 e par (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24), come da Tabella A allegata e parte integrante del Decreto Ministeriale 201/2025, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Considerato che:

- il Decreto Ministeriale 201/2025, su menzionato, oltre alle modalità di ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per il welfare alle Regioni, stabilisce i criteri di erogazione delle borse di studio per l’a.s. 2025/2026, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2026 e fino al 15 giugno 2026 (art. 3 e art. 4, co. 2);
- il riparto tra le Regioni (art. 3, co. 2) della somma complessiva di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00), stanziata sul capitolo 1527/1 - a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2026, è stato eseguito:

    a. per quota parte, pari a euro 18.857.500,00 (diciottomilioniottocentocinquantasettemilacinquecento/00), in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dai dati forniti dall'INPS riferiti all'anno 2024;
    b. per quota parte, pari a € 18.857.500,00 (diciottomilioniottocentocinquantasettemilacinquecento), in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2023/2024, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78), possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.1);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi da ciascuna Regione, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.3, co. 4 e co. 5);
- le studentesse e gli studenti aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.6).

Tenuto conto della D.G.R. n. 104 del 17/02/2026 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), stabilendo che:

- l'assegnazione del beneficio è subordinata, in via prioritaria, allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un'attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a **€ 13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a **€ 15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
- l'importo della borsa di studio è determinato nella misura forfettaria di **€ 200,00**

(duecento/00 euro);

- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**

si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.**:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a **€ 15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) **nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico**;

- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- **l**'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato

riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;

- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario adottare, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 63/2017 e del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli aspiranti beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 in qualità di studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare l'Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II della scuola secondaria di secondo grado o paritaria (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente" e appartenenti a famiglie meno abbienti valutate tali dal parametro dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica equivalente).

Di approvare gli Allegati A e A.1, parti integranti e sostanziali del presente atto, che disciplinano i termini e le modalità di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.

Di provvedere, in collaborazione con ARTI, all'implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle borse di studio a.s. 2025/2026, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio e l'accordo sottoscritto in data 02.12.2025.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.
Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui all'art. 6 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con la DGR 1898/2025;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso borse_MI_2025_2026.pdf - e6d7ece83467ff456376f40070a7912e805e4de415ab2e4aa6651afa6059ead4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00388
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
  Maria Forte
- Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
  Barbara Loconsole
- Funzionario
  Vincenzo Margiotta

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Funzionario
Vincenzo Margiotta

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2025/2026 PER LE STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, dell'articolo 9, comma 1 e comma 4;

sulla base:

- del Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la "*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025/2026, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63*", a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- dell'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- del Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- dell'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- del Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE;
- del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche;
- della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 17/02/2026 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "*al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale*".

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'a.s. 2025/2026 è di **€ 2.585.295,24** (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24), a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto Ministeriale n. 201/2025, su cui è stata sancita l'intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2025/2026.

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI), residenti nel territorio della regione Puglia e in possesso del requisito della situazione economica della famiglia di appartenenza di cui al successivo paragrafo 4., nonché del requisito della frequenza scolastica di cui al successivo paragrafo 5.

Le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, in possesso dei medesimi requisiti di cui al paragrafo precedente.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2025/2026 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto /78)** nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE,** valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
  - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
  - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità**,** sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono

considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile, qualora in prossimità della scadenza dell'avviso, trasmettere l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura della piattaforma.

5. Requisito della frequenza scolastica

- Possono presentare, in via prioritaria, istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2025/2026 le studentesse e gli studenti iscritti e frequentanti le **classi I e II** di una delle scuole secondarie di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, come censito dal SIDI.
- La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati anagrafici, l'iscrizione e la frequenza.
- La procedura di controllo di cui al punto precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica).

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, a partire **dalle ore 12:00** del **27 maggio 2026** e fino **alle ore 14:00 del 29 giugno 2026.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

*Successivamente all'accesso viene data la possibilità di attivare l'opzione "**utente facilitatore**", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.*

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;

- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2025/2026;
- classe e sezione frequentata nell'a.s. 2025/2026;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

e. Eventuale annullamento (revoca) e presentazione nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

f. Codice pratica

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "*codice pratica*", che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, nel rispetto della tutela della privacy.

7. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinato nella misura di **€ 200,00 (duecento/00 euro).**

Saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
B. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.**:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle studentesse e agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo i tempi e le modalità successivamente indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunicate dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

a. la presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6. **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**;
b. la rilevazione di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
c. la non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4. del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
d. la mancata rilevazione del requisito della frequenza scolastica attraverso la banca dati del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
e. la mancata regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo, di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2024/2025 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).
Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

11. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è l'ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema Integrato dell'istruzione della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

12. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della Legge. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

ALLEGATO A.1

Appendice Informativa
Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Ministero dell'istruzione e del merito
Viale Trastevere, 76
cap. 00153, ROMA, telefono 06 5849 2749 Peo: rpd@istruzione.it
Responsabile della protezione dati
Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
con sede presso il Ministero dell'istruzione e del merito
Viale Trastevere, 76
cap. 00153, ROMA, telefono 06 5849 2749 Peo: rpd@istruzione.it
Co-titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari (BA)
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it
Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1 70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2025/2026** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di *www.studioinpuglia.regione.puglia.it* adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito

web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.
Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;

- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.

Dati economici.